

Numero di repertorio 75160

Numero di raccolta 18439

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA**

**"ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di settembre, alle ore ventuno

(03.09.2013 h. 21)

In Seveso, via San Carlo n. 2, in una sala del Seminario Arcivescovile di Milano - sede di Seveso-San Pietro, davanti a me dottoressa Maria Teresa Schettino notaio in Seregno iscritto al Collegio Notarile di Milano, è presente:

- don ROBERTO REPOLE, nato a Torino il 29 gennaio 1967, residente in Givoletto via Forvilla n. 79, codice fiscale RPL RRT 67A29 L219Z.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarandomi di agire nella qualità di **Presidente** dell'associazione

**"ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA"**

**con sigla "ATI"**, con sede in Padova via del Seminario n. 29, codice fiscale-partita IVA n. 96134910585, associazione di cittadinanza italiana, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea generale degli associati della predetta associazione, qui riuniti, in questo giorno, luogo ed alle ore 21,00, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- Relazione del Presidente sulle attività del biennio 2011-2013.

- Relazione del segretario sulla situazione economica nel biennio 2011-2013.

- Revisione dello Statuto: discussione e approvazione.

- Proposte per le attività nel biennio 2013-2015.

- Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta, io notaio riporto qui di seguito le risultanze dell'assemblea medesima.

Ai sensi dell'articolo 18 del vigente Statuto, assume la Presidenza dell'assemblea il comparente don ROBERTO REPOLE il quale, assunta la funzione, constata e fa constatare che:

- l'assemblea è stata formalmente convocata, a mezzo servizio postale, posta elettronica e pubblicazione sul sito dell'associazione, in unica convocazione per le ore 21,00 del giorno 3 settembre 2013;

- sono qui presenti, personalmente o per delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione, numero centosessantuno associati aventi diritto di intervento e di voto nella presente assemblea, come indicato e come risulta dal **"foglio delle presenze"** che, firmato dal comparente e da me notaio, si **allega** al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

- del Consiglio di Presidenza sono presenti esso comparente quale Presidente, ed i membri del Consiglio Serena Nociti, Riccardo Battocchio, Francesco Scanziani, Massimo Nardello,

Registrato a Desio

il 18/09/2013

N°9452

Serie 1T

Euro 213,00

Paolo Gamberini, Lucio Casula, Jean Paul Lieggi, Maurizio Gronchi, Carmelo Torcivia, Massimo Epis;

- pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare, essendo presenti e/o rappresentati un numero superiore al quorum deliberativo previsto dal vigente statuto, dei due terzi degli associati; si precisa che gli associati sono in numero di 233 e quindi il quorum richiesto è di 155 presenze.

Il Presidente propone di iniziare la discussione con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che, riguardando la revisione dello statuto, necessita della forma dell'assemblea straordinaria verbalizzata da un notaio; gli altri argomenti all'ordine del giorno potranno essere trattati successivamente dall'assemblea in forma "ordinaria", senza la necessità della verbalizzazione notarile.

L'assemblea approva la proposta del Presidente; indi il Presidente illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione di un nuovo Statuto, che prevede quali Organi dell'Associazione, oltre all'Assemblea Generale dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Revisore Contabile; il nuovo testo di Statuto non viene dallo stesso letto ai presenti perché è stato pubblicato sul sito dell'Associazione.

Invita quindi i presenti alla discussione chiedendo loro se intendano intervenire su quanto esposto.

Prende la parola Maurizio Aliotta, che propone di aggiungere al punto c) del paragrafo 1 dell'articolo 12 del proposto Statuto la frase: "e con gli organi direttivi delle altre Chiese Cristiane presenti in Italia"; Carmelo Torcivia propone che la predetta aggiunta diventi un autonomo punto, successivo al punto c); Maurizio Aliotta ritira la sua proposta e viene messa ai voti quella di Carmelo Torcivia; all'unanimità dei presenti viene approvata la proposta di Carmelo Torcivia.

L'assemblea approva all'unanimità che, conseguentemente, il paragrafo 1 dell'articolo 12 del proposto Statuto diventa con i punti a) b) c) d) e) f).

Prende la parola Severino Dianich in qualità di delegato di Stefano Sodaro, il quale propone di modificare alcuni punti degli articoli 5, 6, 11 e 20 del proposto Statuto, col **testo** che legge all'assemblea e che, firmato dal componente e da me notaio, si **allega** sotto la lettera "**B**"; il Presidente invita alla votazione degli emendamenti proposti da Stefano Sodaro e l'assemblea respinge gli emendamenti agli articoli 5, 6 e 20 ed accoglie la proposta di emendare l'art. 11 - con il voto contrario di Carlo Truzzi, Giuseppe Ruggeri, Maurilio Guasco, José Louis Illanes - nel seguente testo da introdurre col nuovo punto g):" "g) delibera l'accettazione delle domande di adesione all'associazione previste dall'articolo 5."

A questo punto Severino Dianich critica quanto previsto al 3° comma del paragrafo 7 dell'art. 9 del proposto Statuto relativo alla possibilità per ogni socio di ricevere una sola dele-

ga; l'assemblea delibera di modificare il primo inciso del comma in questione nel seguente nuovo testo: "Ogni socio può ricevere fino a quattro deleghe." - col voto contrario di Maurizio Aliotta, José Antonio De Almeida e Lina Boff.

Nessuno altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed aperta la votazione sul testo integrale dello Statuto proposto e come modificato nella presente Assemblea.

**L'assemblea**, mediante consenso espresso da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, come dal Presidente a me notaio confermato, per alzata di mano con prova e controprova, con:

\* voti favorevoli: 161 (centosessantuno)

\* voti contrari: 0 (zero)

\* astenuti: 0 (zero)

e pertanto con voti: 161 (centosessantuno)

#### **DELIBERA**

**1°)** di approvare il nuovo testo di statuto come proposto e testé modificato in assemblea che, firmato dal componente e da me notaio, si **allega** al presente verbale sotto la lettera "**C**", omessa la lettura;

**2°)** di rinviare ad una nuova assemblea le nomine dei componenti del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Revisore Contabile.

Alle ore ventidue e dieci minuti l'assemblea straordinaria viene chiusa.

E

richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al componente - omessa la lettura degli allegati - che, interrogato, lo approva e con me lo sottoscrive e firma a margine del foglio intermedio e negli allegati, alle ore undici e dieci minuti. Scritto a macchina per mia cura da persona di mia fiducia e da me completato a mano su due fogli per pagine sette intere e fin qui della presente ottava pagina.

Firmati dall'originale:

don Roberto Repole

Maria Teresa Schettino notaio - sigillo -



## FOGLIO DELLE PRESENZE

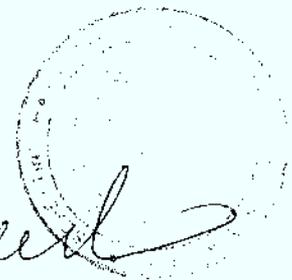
### ELENCO SOCI ATI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA DEL 3.09.2013

(con deleghe)

1. ACCORDINI Giuseppe (+ Grandis, Massagrande, Morandini)
2. ALIOTTA Maurizio (+ Franco)
3. AMATO Domenico
4. ANCONA Giovanni (+ Colzani, Ferri, Matteo, Nigro)
5. ANTONELLI Mario
6. BATTOCCHIO Riccardo (+ Biancu, Bonanni, Broz, Cibelli, Fauci, Florio, Gennari, Maraldi, Pagliai, Paris, Ponziani, Qualizza, Ratti, Riparelli, Salman, Steccanella, Taddei, Toniolo)
7. BRESSAN Luca
8. BUSCA Gianmarco (+ Capretti)
9. CANOBBIO Giacomo (+ Maggioli, Tomasoni)
10. CASULA Lucio (+ Langella)
11. CERAGIOLI Ferruccio (+ Quirico)
12. CERETI Giovanni
13. ČERVENKOVÁ Denisa
14. COZZI Alberto (+ Facchinetti)
15. DE ALMEIDA José Antonio (+ Boff)
16. DEL GAUDIO Daniela (+ Pasquale)
17. DI PILATO Vincenzo (+ Di Palma, Rocchi, Russo)
18. DIANICH Severino (+ Sodaro)
19. DONATI Matteo
20. EPIS Massimo (+ Albarello)
21. FARCI Mario
22. FERRETTI Giovanni
23. FRIGO Fabio

*San Roberto Ripole*

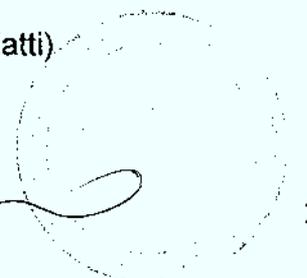
*[Signature]*



24. GAMBERINI Paolo (+ Ascione, Cicchese, Del Riccio, Giustiniani, Guglielmi, Vicini)
25. GAMERRO Renzo
26. GRONCHI Maurizio (+ Biscardi, Bracci)
27. GUANZINI Isabella (+ Appel, Bellelli, Lia)
28. LEONE Ignazio
29. LIEGGI Jean Paul (+ Decaro, Farina, Neri, Quagliarella, Sandrin)
30. LONGHITANO Tiziana
31. MAFFEIS Angelo
32. MAGARELLI Lorenzo
33. MAIOLINI Raffaele
34. MANCO Giovanni
35. MAZZILLO Giovanni
36. MENIN Mario (+ Salvarani)
37. MERLO Luca (+ Girardi)
38. MIGNOZZI Vito
39. MOLARI Carlo (+ Achille, Cavadi)
40. MORETTO Daniele (+ Gianotti, Ravaglia)
41. MORRA Stella (+ Ronconi, Terribile)
42. MORRONE Fortunato (+ De Simone)
43. MOSCATO Fabio (+ Marangoni)
44. MOSCHETTI Stefano
45. NARDELLO Massimo (+ Mandreoli)
46. NOCETI Serena (+ Campagnoli, Cannistrà, Capizzi, Faggioli, Mauro, Pancaldo, Rizzi)
47. PALEARI Marco (+ Caspani, Como)
48. PARADISO Marcello (+ Paoletti, Sabetta)
49. PIOLA Alberto
50. REHO Cosimo
51. REPOLE Roberto (+ Bollati, Muratore, Orlando)
52. ROSTAGNO Sergio
53. RUGGIERI Giuseppe (+ Guasco, Illanes)
54. SCANZIANI Francesco (+ Albini, Brancato, Brena, Tanzella Nitti, Zatti)
55. SEGOLONI Simona

*don Roberto Repole*

*Repole*



56. SIMONELLI Cristina (+ Laiti, Vantini, Zorzi)
  57. TONELLO Livio
  58. TORCIVIA Carmelo (+ Conigliaro)
  59. TRUZZI Carlo
  60. TURA Ermanno Roberto (+ Lobbia)
  61. VERGANO Giancarlo
  62. VERGOTTINI Marco (+ Brancozzi, Ciardella, Coda, Modena)
  63. ZIVIANI Giampietro
- 

**Riepilogo:**

presenti all'Assemblea:	63
deleghe:	98
Totale votanti:	161
Totale soci:	233
Quorum (due terzi):	155

*John Robert Depoli*

*[Signature]*

Allegato "B" al n. 75160/18439 di REP.

Spett.le  
Presidenza  
Associazione Teologica Italiana (ATI)

Cortese att.ne  
Gent. Prof.ssa Serena Noceti  
Vicepresidente

P.c.  
Rev.do Prof. Severino Dianich

Via email

Trieste, 20 agosto 2013

Oggetto: delega assemblea ATI del 03.09.2013 – revisione statuto

Spett.le Presidenza,

con la presente informo di conferire mia delega per la partecipazione all'Assemblea dell'Associazione Teologica Italiana (ATI) del 03.09.2013 al Socio **Rev.do Prof. Severino Dianich**.

Di seguito formulo inoltre alcune osservazioni con riferimento alle revisioni del testo dello Statuto dell'Associazione Teologica Italiana su cui viene richiesto il voto di approvazione della citata Assemblea.

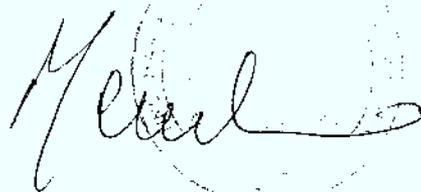
Qualora dovessero essere recepite le osservazioni di seguito indicate, manifesto fin d'ora il mio voto favorevole, tramite delega come sopra indicato, mentre, qualora le stesse non dovessero essere accolte, indico, sotto ogni osservazione, la mia decisione di voto.

Salvo quanto sotto osservato, manifesto il mio voto favorevole, sempre tramite delega, sulle altre norme del testo di revisione dello Statuto.

- 1) L'art. 5, al primo comma, prevede, per l'accoglimento della domanda di adesione all'Associazione, la presentazione scritta di due soci ordinari iscritti all'Associazione da almeno 5 anni.

Al riguardo manifesto il mio voto contrario che così motivo: le eventuali ragioni di approfondita analisi dei requisiti che consentano di accogliere la domanda di adesione all'ATI troverebbero un indebolimento di ordine soggettivo, e non già un rafforzamento di vaglio oggettivo, nella necessità che il richiedente sia conosciuto da due soci già membri della stessa ATI, rischiando di non permettere la presentazione di richieste d'adesione da parte di chi, pur qualificato ad altro titolo opportunamente comprovato, non ottenga la presentazione scritta dei due soci ordinari già iscritti.

abu Roberto Lupole

 1 

- 2) Con riguardo all'art. 6, osservo che mentre la rubrica del medesimo riporta menzione anche dei "doveri", oltre che dei "diritti", dei soci, di tali doveri nel corpo della norma non vi è poi cenno, risultandone forse opportuna una modifica della rubrica dell'art. 6 in "*Diritti dei soci*" senz'altro, o, diversamente, rendendosi necessaria l'illustrazione in dettaglio dei doveri dei soci.  
Mentre formulo tale osservazione di natura formale, manifesto in ogni caso voto favorevole alla revisione presente nel testo.
- 3) Tra le competenze del Consiglio Direttivo previste nell'art. 11 non è riportato il potere di accettazione delle domande di ammissione previsto all'art. 5 che, a mio parere, dovrebbe invece essere nuovamente richiamato, trattandosi di competenza tipica di tale Organo associativo.  
Mentre formulo tale osservazione, manifesto in ogni caso voto favorevole alla revisione presente nel testo come formulato.
- 4) All'art. 20, il richiamo alle norme del Codice Civile dovrebbe essere opportunamente esteso ad ogni altra norma di legge, potendo dunque così mutarsi la formulazione della norma: "*Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e d'ogni altra legge*".  
Mentre formulo tale osservazione, manifesto in ogni caso voto favorevole alla revisione presente nel testo come formulato.

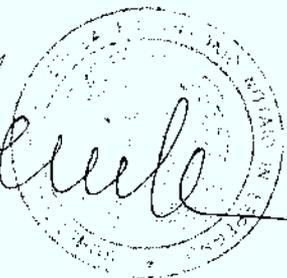
Ringraziando per la gentile considerazione e rimanendo comunque a disposizione per ogni eventuale necessità di ulteriori adempimenti e/o chiarimenti, invio i più cordiali saluti, con un sentito augurio di Buon Lavoro all'Assemblea.

  
(Stefano Sodaro)

---

Stefano Sodaro  
Via dei Moreri 78  
34135 Trieste  
Email: [s.sodaro@virgilio.it](mailto:s.sodaro@virgilio.it)  
Cell.: +39.347.8558252

abu Roberto Nobile



## ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA

### STATUTO

#### Art. 1. Denominazione e sede

Nello spirito di servizio e di comunicazione indicato dal Concilio Ecumenico Vaticano II, è costituita l'Associazione Teologica Italiana (A.T.I.).

L'Associazione ha sede in Roma, presso il Pontificio Seminario Lombardo, Piazza di S. Maria Maggiore 5.

L'istituzione di sedi secondarie non comporta modifica statutaria.

#### Art. 2. Finalità

Scopo dell'Associazione è la promozione della Scienza Teologica in Italia.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

#### Art. 3. Attività

§ 1. L'Associazione persegue le proprie finalità attraverso:

- l'organizzazione di attività di studio e di ricerca;
- l'organizzazione di congressi, convegni e corsi di aggiornamento teologico;
- la realizzazione di incontri periodici a carattere nazionale e regionale;
- la promozione di lavori interdisciplinari con altre associazioni e istituzioni teologiche;
- la pubblicazione di opere teologiche, scientifiche e divulgative.

§ 2. L'Associazione, inoltre, può promuovere e realizzare attività in collaborazione con altri Enti che abbiano finalità di promozione culturale, di ricerca e di insegnamento, purché siano compatibili con le proprie finalità statutarie.

#### Art. 4. I soci

I soci si distinguono in *ordinari*, *partecipanti* e *onorari*.

a) Possono diventare soci *ordinari*:

- 1) i docenti delle Facoltà di Teologia, degli Studi Teologici dei Seminari e delle Congregazioni Religiose nonché degli Istituti Superiori di Scienze Religiose;
- 2) coloro che hanno conseguito un dottorato in Scienze Teologiche;
- 3) coloro che attraverso le loro pubblicazioni si sono accreditati come cultori della Scienza Teologica.

*Roberto Ripoli*

*Giuseppe*

b) Possono diventare soci *partecipanti* coloro che, in ambito teologico, hanno conseguito un titolo accademico diverso dal dottorato.

c) I soci ordinari al compimento dell'80° anno di età sono considerati *soci onorari*.

#### **Art. 5. Domanda di adesione**

La domanda di adesione all'Associazione – in qualità di socio ordinario o partecipante – va indirizzata al Consiglio Direttivo e deve essere accompagnata dal *curriculum vitae* del richiedente e dalla presentazione scritta di due soci ordinari iscritti all'Associazione da almeno cinque anni.

Il Consiglio Direttivo delibera, a maggioranza, l'accettazione della domanda di adesione.

#### **Art. 6. Diritti e doveri dei soci**

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività promosse dall'Associazione.

I soci ordinari e partecipanti sono tenuti a versare entro la data stabilita dal Consiglio Direttivo una quota annuale il cui importo è determinato dal Consiglio stesso.

Tutti i soci ordinari e partecipanti in regola con il pagamento della quota annuale possono partecipare all'Assemblea Generale. All'Assemblea Generale possono partecipare anche tutti i soci onorari.

I soci ordinari hanno diritto di voto e capacità elettorale attiva e passiva.

I soci onorari hanno diritto di voto e capacità elettorale attiva.

I soci partecipanti non hanno diritto di voto né capacità elettorale attiva e passiva.

#### **Art. 7. Perdita della qualifica di socio**

§ 1. L'appartenenza all'Associazione viene meno:

a) per dimissioni del socio, comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;

b) in seguito al mancato versamento, entro la data stabilita dal Consiglio Direttivo, della quota annuale per due anni consecutivi;

c) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo a motivo di azioni e/o pubblicazioni incompatibili con l'ispirazione, le finalità e le attività dell'Associazione. In tali casi, entro trenta giorni dalla delibera e mediante domanda scritta indirizzata al Presidente, il socio escluso può chiedere che la decisione di esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo sia sottoposta al giudizio dell'Assemblea Generale nella prima riunione utile.

§ 2. Coloro che per qualsiasi motivo hanno perso la qualifica di socio non possono esigere alcun compenso per eventuali servizi resi all'Associazione, né hanno alcun diritto sul patrimonio sociale.

§ 3. Le quote sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

#### **Art. 8. Gli organi associativi**

*Roberto Nipole*

Sono organi associativi:

- a) l'Assemblea Generale dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore Contabile.

Tutte le cariche associative, ad esclusione del Revisore Contabile, sono gratuite.

## **Art. 9. L'Assemblea Generale dei soci**

§ 1. L'Assemblea Generale dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

§ 2. Compete all'Assemblea Generale dei soci:

- a) elaborare l'indirizzo delle attività associative;
- b) eleggere il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario-Tesoriere e gli altri membri del Consiglio Direttivo, ad esclusione dei tre Delegati Zonali;
- c) nominare il Revisore Contabile proposto dal Consiglio Direttivo;
- d) approvare il bilancio preventivo;
- e) approvare il bilancio consuntivo;
- f) apportare modifiche allo Statuto;
- g) deliberare su tutti gli argomenti che le sono sottoposti;
- h) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e devolvere il patrimonio residuo.

§ 3. L'Assemblea Generale dei soci è presieduta dal Presidente. Quando, però, è convocata per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale viene presieduta dal membro più anziano di età del Consiglio Direttivo uscente.

§ 4. L'Assemblea Generale dei soci è convocata dal Presidente una volta all'anno. La data e il luogo della riunione sono stabilite dal Consiglio Direttivo.

§ 5. L'Assemblea Generale dei soci può essere convocata dal Presidente in altre occasioni, su delibera del Consiglio Direttivo assunta con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri o su richiesta di almeno un quarto dei soci ordinari e onorari.

§ 6. L'Assemblea Generale dei soci deve essere convocata con avviso di convocazione, inviato dal Presidente tramite il Segretario, anche a mezzo email, almeno un mese prima della data stabilita per la riunione.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, nonché l'indicazione del luogo (in Italia), della data e dell'ora.

§ 7. La riunione dell'Assemblea Generale dei soci è valida qualunque sia il numero dei soci ordinari e onorari presenti.

Il socio può essere rappresentato in Assemblea Generale da un altro socio ordinario con delega scritta.

Ogni socio può ricevere fino a quattro deleghe. I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricevere deleghe.

*Son Roberto Nepole*

§ 8. Le votazioni possono essere effettuate peralzata di mano o a scrutinio segreto. Quest'ultima modalità deve essere adottata per l'elezione delle cariche associative, per le deliberazioni su casi personali e ogni volta che viene richiesta dalla maggioranza dei soci presenti.

§ 9. Le modifiche dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione devono essere approvate con il voto favorevole dei 2/3 dei soci ordinari e onorari.

Le altre delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei soci ordinari e onorari presenti.

## **Art. 10. Il Consiglio Direttivo. Composizione**

§ 1. La gestione e l'amministrazione delle attività dell'Associazione competono al Consiglio Direttivo.

§ 2. Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Presidente;
- b) Vice-Presidente;
- c) Segretario-Tesoriere;
- d) sei Consiglieri Nazionali;
- e) tre Delegati Zonali.

§ 3. Il Consiglio Direttivo resta in carica fino all'approvazione del rendiconto del quarto anno successivo alla sua nomina.

§ 4. Il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario-Tesoriere e i sei Consiglieri sono eletti dall'Assemblea Generale tra i soci ordinari in regola con il versamento delle quote associative. I sei Consiglieri Nazionali sono eletti con modalità tali per cui risultino appartenere due alla Zona Nord, due alla Zona Centro e due alla Zona Sud.

I tre Delegati Zonali sono eletti dai soci e tra i soci delle rispettive Zone.

Al fine di cui sopra il territorio italiano viene così suddiviso:

- Zona Nord, composta dalle seguenti regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna;
- Zona Centro, composta dalle seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna;
- Zona Sud, composta dalle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

I soci residenti all'estero hanno il diritto di votare per la zona a cui scelgono di appartenere.

§ 5. Il Presidente, per essere eletto, deve ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci che partecipano all'Assemblea.

Per le altre cariche del Consiglio Direttivo risultano eletti coloro che ricevono la maggioranza relativa dei voti espressi. In caso di parità di voti risulta eletto il socio più anziano di età.

§ 6. I consiglieri sono tenuti a partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo e a collaborare con il Presidente nella direzione dell'Associazione.

*bu Roberto Pole*

§ 7. Decadono i consiglieri che non partecipano, assenti ingiustificati, a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo. La validità delle giustificazioni è valutata dal Consiglio stesso. In caso di decadenza di un membro del Consiglio Direttivo, subentra il primo dei non eletti della rispettiva categoria secondo la graduatoria delle ultime elezioni.

## **Art. 11. Competenze del Consiglio Direttivo**

### **§ 1. Il Consiglio Direttivo:**

- a) elabora il piano delle iniziative per attuare le finalità dell'Associazione e gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea Generale dei soci;
- b) fissa l'entità del contributo associativo annuale e stabilisce la data entro la quale il relativo versamento deve essere effettuato;
- c) prepara e adotta il bilancio preventivo;
- d) predispone il bilancio consuntivo;
- e) individua e propone all'Assemblea Generale dei soci il Revisore Contabile;
- f) adotta ogni decisione necessaria per realizzare le attività dell'Associazione;
- g) delibera l'accettazione delle domande di adesione all'Associazione previste all'Art. 5.

§ 2. Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge, può delegare al Presidente e/o a uno o più dei suoi componenti particolari funzioni di amministrazione, determinandone i limiti, nonché delegare a detti soggetti il potere di compiere singoli atti o categorie di atti, con l'attribuzione del relativo potere di rappresentanza dell'ente.

§ 3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se risultano presenti almeno sette dei suoi membri.

§ 4. Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

## **Art. 12. Il Presidente**

### **§ 1. Il Presidente:**

- a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione;
- b) cura l'esecuzione di quanto deliberato dagli organi associativi;
- c) mantiene i rapporti ufficiali con l'Episcopato Italiano;
- d) mantiene i rapporti ufficiali con gli organi direttivi delle altre chiese cristiane presenti in Italia;
- e) convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale dei soci e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- f) adotta i provvedimenti necessari e urgenti, informandone nella prima riunione il Consiglio Direttivo.

§ 2. Il Vice-Presidente esercita tutte le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

§ 3. Il Presidente e il Vice-Presidente possono essere confermati nell'incarico una sola volta consecutivamente.

*Roberto Nepole*



### **Art. 13. Il Segretario-Tesoriere**

Il Segretario-Tesoriere:

- a) coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale di soci e del Consiglio Direttivo;
- b) cura l'organizzazione delle attività dell'Associazione;
- c) è responsabile dei servizi di segreteria;
- d) provvede all'invio delle convocazioni e dell'ordine del giorno ai membri del Consiglio Direttivo e ai soci in occasione dell'Assemblea Generale dei soci;
- e) redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei soci,
- f) aggiorna l'elenco dei soci, sovrintende alla Segreteria e all'archiviazione dei documenti dell'Associazione;
- g) cura l'inventario dei beni dell'Associazione.

### **Art. 14. I Delegati Zonali**

I Delegati Zonali devono provvedere all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative zonali nell'osservanza delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e ad esso rendendo conto di tutto. Compete, inoltre, ai Delegati Zonali la cura dei rapporti con le istituzioni teologiche accademiche che si trovano nelle rispettive Zone.

### **Art. 15. Il Revisore Contabile**

§ 1. La revisione legale dei conti dell'Associazione è affidata al Revisore Contabile.

Il Revisore Contabile deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili e può essere scelto anche al di fuori dei soci.

§ 2. Il Revisore Contabile deve:

- a) controllare l'amministrazione dell'Associazione;
- b) provvedere alla verifica della gestione finanziaria;
- c) accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e della contabilità dell'Associazione;
- d) esprimere il proprio parere sui bilanci preventivi e consuntivi mediante apposite relazioni;
- e) vigilare sull'osservanza delle leggi e dello Statuto.

§ 3. Il Revisore Contabile può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

§ 4. Al Revisore spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate. L'eventuale compenso deve essere determinato all'atto della sua nomina.

§ 5. Il Revisore Contabile resta in carica fino all'approvazione del rendiconto del quarto anno successivo alla sua nomina.

*don Roberto Nepole*



#### **Art. 16. Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da euro 1.000,00 (mille/00) nonché dai beni mobili e immobili a ciò destinati con delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 17. Mezzi di funzionamento**

I mezzi di funzionamento sono costituiti:

- a) dai beni immobili e mobili comunque acquistati;
- b) dalle quote sociali annuali;
- c) da contributi ed erogazioni di Enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche;
- d) dai redditi del patrimonio.

Il patrimonio e i mezzi di funzionamento dell'Associazione devono essere destinati esclusivamente ai fini statutari.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali.

#### **Art. 18. Esercizio sociale**

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

#### **Art. 19. Scioglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti con finalità analoghe, individuati con la delibera di scioglimento.

#### **Art. 20. Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

*Roberto Nepoli*

*[Signature]*